



Azienda Sanitaria Locale Rieti

U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n° 188 del 26 GEN. 2018

Oggetto: Procedura di gara in Unione d'Acquisto dell'area Aggregata "1" ASL Rieti, ASL Roma 4, ASL Roma 5 e ASL di Viterbo per l'affidamento della fornitura in service di emogasanalizzatori 'portatili da banco e di emogasanalizzatori con possibilità di esecuzione test urgenza/emergenza da espletare nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la durata di 24 mesi, rinnovabili per un ulteriore periodo di affidamento fino ad un massimo di 12 mesi. Presa d'atto ed approvazione del verbale Sedio di gara.

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Luciano Quattrini

Firma

Data

26-01-2018

Il Direttore dell'U.O.C.A.L.B.S.:

Dott. Luciano Quattrini

Firma

Data

26-01-2018

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti *sfavorevoli* rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa _____

Data _____

Firma _____

Dott.ssa Barbara Proietti

Oggetto: Procedura di gara in Unione d'Acquisto dell'area Aggregata "1" ASL Rieti, ASL Roma 4, ASL Roma 5 e ASL di Viterbo per l'affidamento della fornitura in service di emogasanalizzatori portatili da banco e di emogasanalizzatori con possibilità di esecuzione test urgenza/emergenza da espletare nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la durata di 24 mesi, rinnovabili per un ulteriore periodo di affidamento fino ad un massimo di 12 mesi. Presa d'atto ed approvazione del verbale Seggio di gara.

Pag 2 di 5

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Visto l'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 concernente le attribuzioni dei dirigenti nelle amministrazioni pubbliche;

Visto l'Atto Aziendale approvato con DCA n.113 del 18/3/2015 pubblicato sul B.U.R.L. n. 33 S.O. n.1 del 23 aprile 2015 da cui si rileva l'organizzazione aziendale ed il funzionigramma;

Vista la deliberazione n.7/D.G. del 12.12.2017 di attribuzione delle deleghe al Direttore Amministrativo, al Direttore Sanitario ed ai dirigenti delle strutture aziendali in relazione agli incarichi formalmente conferiti ed i conseguenti successivi atti di delega;

IL DIRETTORE

DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

Premesso che:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 20 del 09/01/2017 è stata indetta procedura di gara in Unione d'Acquisto dell'area Aggregata "1" ASL Rieti, ASL Roma 4, ASL Roma 5 e ASL di Viterbo per l'affidamento della fornitura in service di emogasanalizzatori portatili da banco e di emogasanalizzatori con possibilità di esecuzione test urgenza/emergenza da espletare nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la durata di 24 mesi, rinnovabili per un ulteriore periodo di affidamento fino ad un massimo di 12 mesi;

- con deliberazione del Direttore Generale n. 212 del 24/02/2017 si è proceduto alla modifica parziale della deliberazione n. 20 del 09/01/2017 suindicata;

- il bando di gara è stato pubblicato integralmente sulle Gazzette Ufficiali della Comunità Europea e della Repubblica Italiana, sul sito informatico di questa Azienda USL e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico presso l'Osservatorio, nonché per estratto sui quotidiani;

- secondo quanto disposto nel disciplinare di gara il termine fissato per la presentazione delle offerte è stato fissato per le ore 13.00 del giorno 26/04/2017, termine perentorio, e risultano pervenuti n. 3 plichi presentati dagli operatori economici di seguito elencati secondo l'ordine cronologico di arrivo:

1. Soc. Werfen Instrumentation Laboratory Spa di Milano
2. Soc. Abbott S.r.l. a socio unico, di Roma,
3. Soc. A. De Mori di Milano,

- con atto deliberativo n.74 del 29/12/2017, sono stati nominati un Seggio di Gara per l'esame della documentazione amministrativa e di una Commissione tecnica per la valutazione delle offerte tecniche e della successiva apertura delle offerte economiche ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs n.50/2016, come di seguito riportato:



Oggetto: Procedura di gara in Unione d'Acquisto dell'area Aggregata "1" ASL Rieti, ASL Roma 4, ASL Roma 5 e ASL di Viterbo per l'affidamento della fornitura in service di emogasanalizzatori portatili da banco e di emogasanalizzatori con possibilità di esecuzione test urgenza/emergenza da espletare nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la durata di 24 mesi, rinnovabili per un ulteriore periodo di affidamento fino ad un massimo di 12 mesi. Presa d'atto ed approvazione del verbale Seggio di gara.

Pag 3 di 5

Seggio di Gara

Dr. Luciano Quattrini	Presidente
Dr.ssa Maria Rosaria Ciaramelletti	Testimone
Sig.ra Pasquina Rinaldi	Testimone

Commissione Tecnica

Dott.ssa Katia Tamagnini – Dirigente Medico Laboratorio Analisi PO Rieti	Presidente
Dott.ssa Donatella Mancini – Dirigente Medico Pneumologo AS Rieti	Commissario
Dr.ssa Marzia Mensurati- Dirigente Farmacista ASL Roma 5	Commissario
Dr. Maurizio Polinari – Dirigente Medico Pneumologo ASL Roma 4	Commissario
Dr. Pietro Vecchiarelli – Direttore Rianimazione ASL Viterbo	Commissario
Sig.ra Pasquina Rinaldi – Funzionario UOC ALBS	Segretario verbalizzante
Dr.ssa Maria Rosaria Ciaramelletti – Funzionario UOC ALBS	Segretario sostituto

VISTO il verbale redatto dal Seggio di Gara che, allegato in copia al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale; (all. n. 1) dal quale si evince che le Società ammesse alla procedura di gara sono le seguenti:

1. Soc. Werfen Instrumentation Laboratory Spa di Milano
2. Soc. Abbott S.r.l. a socio unico, di Roma,
3. Soc. A. De Mori di Milano,

RITENUTO di dover condividere ed approvare i lavori svolti dal Seggio di Gara, incaricata con atto deliberativo n.74 del 29/12/2017;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

D E T E R M I N A

1. DI PRENDERE ATTO ed APPROVARE il verbale redatto dal Seggio di Gara nominato con atto deliberativo n. 74 del 29/12/2017;
2. DI AMMETTERE alla procedura di gara in Unione d'Acquisto dell'area Aggregata "1" ASL Rieti, ASL Roma 4, ASL Roma 5 e ASL di Viterbo per l'affidamento della fornitura in service di emogasanalizzatori portatili da banco e di emogasanalizzatori con possibilità di esecuzione test urgenza/emergenza le seguenti società:
 - Soc. Werfen Instrumentation Laboratory Spa di Milano
 - Soc. Abbott S.r.l. a socio unico, di Roma,
 - Soc. A. De Mori di Milano;

Oggetto: Procedura di gara in Unione d'Acquisto dell'area Aggregata "1" ASL Rieti, ASL Roma 4, ASL Roma 5 e ASL di Viterbo per l'affidamento della fornitura in service di emogasanalizzatori portatili da banco e di emogasanalizzatori con possibilità di esecuzione test urgenza/emergenza da espletare nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la durata di 24 mesi, rinnovabili per un ulteriore periodo di affidamento fino ad un massimo di 12 mesi. Presa d'atto ed approvazione del verbale Seggio di gara.

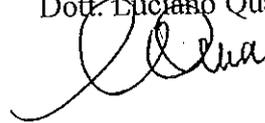
Pag 4 di 5

3. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n. 69 e del D.Lgs 14.03.2013 n. 33;

in oggetto

per esteso

Il Direttore della U.O.C.
Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi
Dott. Luciano Quattrini



VERIFICATA DAL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E DAL DIRETTORE SANITARIO:

✓ Il Direttore Amministrativo: Dott.ssa Anna Petti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Anna Petti

Il Direttore Sanitario: Dott. Paolo Anibaldi

La presente Determinazione è inviata al Collegio Sindacale in data 26 GEN. 2018

La presente Determinazione è esecutiva ai sensi di legge 26 GEN. 2018

La presente Determinazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n. 69 e del D.Lgs 14.03.2013 n. 33 in data _____

in oggetto

per esteso

26 GEN. 2018

Rieti li 26 GEN. 2018

IL FUNZIONARIO

[Handwritten Signature]

Al. u. 1

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

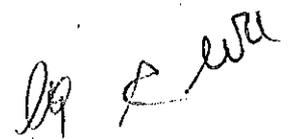
PROCEDURA DI GARA IN UNIONE D'ACQUISTO DELL'AREA AGGREGATA 1 (ASL RIETI, ASL ROMA 4, ASL ROMA 5, ASL VITERBO) PER LA FORNITURA, IN SERVICE, DI EMOGASANALIZZATORI SUDDIVISA IN DUE LOTTI

VERBALE DEL SEGGIO DI GARA N.1

Il giorno 25 gennaio 2018 alle ore 10,50 presso la sala riunioni della U.O.C. Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi dell'ASL di Rieti, sita in Via del Terminillo n. 42 – Rieti

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Direttore Generale n. 20 del 09/01/2017 è stata indetta procedura di gara in Unione d'Acquisto dell'area Aggregata "1" ASL Rieti, ASL Roma 4, ASL Roma 5 e ASL di Viterbo per l'affidamento della fornitura in service di emogasanalizzatori portatili da banco e di emogasanalizzatori con possibilità di esecuzione test urgenza/emergenza da espletare nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la durata di 24 mesi, rinnovabili per un ulteriore periodo di affidamento fino ad un massimo di 12 mesi;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 212 del 24/02/2017 si è proceduto alla modifica parziale della deliberazione n. 20 del 09/01/2017 suindicata;
- il bando di gara è stato pubblicato integralmente sulle Gazzette Ufficiali della Comunità Europea e della Repubblica Italiana, sul sito informatico di questa Azienda USL e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico presso l'Osservatorio, nonché per estratto sui quotidiani;
- secondo quanto disposto nel disciplinare di gara il termine fissato per la presentazione delle offerte è stato fissato per le ore 13.00 del giorno 26/04/2017, termine perentorio, e risultano pervenuti n. 3 plichi presentati dagli operatori economici di seguito elencati secondo l'ordine cronologico di arrivo:
 1. Soc. Werfen Instrumentation Laboratory Spa di Milano
 2. Soc. Abbott S.r.l. a socio unico, di Roma,
 3. Soc. A. De Mori di Milano,



- con atto deliberativo n.74 del 29/12/2017, sono stati nominati un Seggio di Gara per l'esame della documentazione amministrativa e di una Commissione tecnica per la valutazione delle offerte tecniche e della successiva apertura delle offerte economiche ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs n.50/2016, come di seguito riportato:

Seggio di Gara

Dr.Luciano Quattrini	Presidente
Dr.ssa Maria Rosaria Ciaramelletti	Testimone
Sig.ra Pasquina Rinaldi	Testimone

Commissione Tecnica

Dott.ssa Katia Tamagnini – Dirigente Medico Laboratorio Analisi PO Rieti	Presidente
Dott.ssa Donatella Mancini – Dirigente Medico Pneumologo AS Rieti	Commissario
Dr.ssa Marzia Mensurati- Dirigente Farmacista ASL Roma 5	Commissario
Dr. Maurizio Polinari – Dirigente Medico Pneumologo ASL Roma 4	Commissario
Dr. Pietro Vecchiarelli – Direttore Rianimazione ASL Viterbo	Commissario
Sig.ra Pasquina Rinaldi – Funzionario UOC ALBS	Segretario verbalizzante
Dr.ssa Maria Rosaria Ciaramelletti – Funzionario UOC ALBS	Segretario sostituto

IL PRESIDENTE DEL SEGGIO DI GARA

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente verbale, nel giorno e nell'ora predetti, constatata la presenza dei due testimoni, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, in seduta riservata, dà inizio ai lavori procedendo alla lettura del verbale di ricezione plichi, redatto in data 26/05/2017 (allegato 1).

Il Presidente ed i due testimoni, preso atto dell'oggetto dell'appalto di cui trattasi e degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara, in sede di accettazione dell'incarico dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, l'inesistenza delle cause di inconferibilità (art. 35 bis del Dlgs.n. 165/2001), di conflitto di interesse (art. 42 Cod. dei Contratti) e di astensione (art. 51 Cod. Proc. Civ.), come risulta dalle dichiarazioni (allegato n. 2), che unite al presente verbale ne formano parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Seggio di gara, constatata la regolarità della costituzione, alle ore 10,50, apre le operazioni in seduta pubblica per procedere alla verifica ed all'apertura dei plichi pervenuti nonché all'esame della documentazione amministrativa in essi contenuta.

Atteso quanto sopra, i rappresentanti degli operatori economici candidati alla procedura di cui trattasi ed invitati a presenziare alla presente seduta pubblica con nota prot. 2750 del 17 gennaio 2018, vengono invitati ad entrare in sala per partecipare ai lavori.

Risultano presenti, muniti di giusta delega depositata agli atti della UOC A.B.S., i rappresentanti delle Società identificati nell'allegato 3 al presente verbale che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

Il Seggio di gara, prima di procedere alla materiale apertura dei plichi pervenuti, provvede a controllarne l'integrità e la chiusura in conformità a quanto stabilito dagli atti di gara, nonché a verificare la materiale presenza sugli stessi delle diciture previste dai medesimi documenti di gara. In esito ai riscontri predetti, il Seggio di gara prende atto che gli stessi sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 3 del disciplinare di gara. Di seguito, si determina a procedere secondo l'ordine di cui all'allegato 1 al presente verbale e provvede, previa timbratura e siglatura degli stessi, all'apertura ed alla contestuale verifica del contenuto.

Da tale apertura risulta quanto di seguito riportato.

IL SEGGIO DI GARA

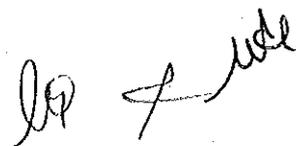
Aperto il plico presentato dalla concorrente **WERFEN INSTRUMENTATION LABORATORY SPA di Milano**, riscontra la presenza all'interno dello stesso di tre buste chiuse secondo le prescrizioni degli elaborati di gara e recanti, rispettivamente le diciture: "Documentazione Amministrativa", "Documentazione Tecnica" e "Offerta Economica".

Procede, di seguito, previa timbratura con datario e siglatura delle tre buste, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa, al fine di verificare, la presenza ed il contenuto della documentazione richiesta nell'articolo 3.1 del disciplinare di gara.

Dopo aver datato e firmato la documentazione, procede alla lettura e verifica della stessa.

Dopo attento esame della documentazione presentata rileva che la stessa risulta conforme a quanto prescritto la concorrente **WERFEN INSTRUMENTATION LABORATORY SPA di Milano** viene pertanto **ammessa alla prosecuzione della gara. La Società partecipa per il lotto n. 1**

Aperto il plico presentato dalla concorrente **ABBOTT S.R.L. A SOCIO UNICO DI ROMA** riscontra la presenza all'interno dello stesso di tre buste chiuse secondo le prescrizioni degli elaborati di gara e recanti, rispettivamente le diciture: "Documentazione Amministrativa", "Documentazione Tecnica" e "Offerta Economica".



Procede, di seguito, previa timbratura con datario e siglatura delle tre buste, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa, al fine di verificare, la presenza ed il contenuto della documentazione richiesta nell'articolo 3.1. del disciplinare di gara.

Dopo aver datato e firmato la documentazione, procede alla lettura e verifica della stessa.

Dopo attento esame della documentazione presentata rileva che la stessa risulta conforme a quanto prescritto, la concorrente **ABBOTT S.R.L. A SOCIO UNICO DI ROMA** viene pertanto **ammessa alla prosecuzione della gara. La società partecipa per il lotto n. 2**

Aperto il plico presentato dalla concorrente **A. DE MORI DI MILANO** riscontra la presenza all'interno dello stesso di tre buste chiuse secondo le prescrizioni degli elaborati di gara e recanti, rispettivamente le diciture: "Documentazione Amministrativa", "Documentazione Tecnica" e "Offerta Economica".

Procede, di seguito, previa timbratura con datario e siglatura delle tre buste, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa, al fine di verificare, la presenza ed il contenuto della documentazione richiesta nell'articolo 3.1. del disciplinare di gara.

Dopo aver datato e firmato la documentazione, procede alla lettura e verifica della stessa.

Dopo attento esame della documentazione presentata rileva che la stessa risulta conforme a quanto prescritto, la concorrente **A. DE MORI DI MILANO** viene pertanto **ammessa alla prosecuzione della gara. La società partecipa per il lotto n. 1.**

Alle ore 12,15 il Presidente completati i lavori relativamente all'esame della documentazione amministrativa, dichiara chiusa la seduta pubblica e l'aggiorna a data da destinarsi per l'apertura delle offerte tecniche.

Di quanto precede è redatto il presente verbale sottoscritto dal Seggio di Gara come segue:

Dr. Luciano Quattrini

- Presidente

Dr.ssa Maria Rosaria Ciaramelletti

- Testimone

Sig.ra Pasquina Rinaldi

- Testimone - verbalizzante

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

All. u. 1

U.O.C. Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi

Direttore dr. Luciano Quattrini
Tel. 0746.-279545 – Fax 0746.278730 – e-mail: l.quattrini@asl.rieti.it
Funzionario Responsabile per quanto comunicato: Lorella Santavenere
Tel. 0746/279502 – fax: 0746/278730- e-mail: l.santavenere@asl.rieti.it

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA IN UNIONE D'ACQUISTO DELL'AREA AGGREGATA I
ASL RIETI, ASL ROMA 4, ASL ROMA 5, ASL VITERBO) PER LA FORNITURA, IN SERVICE,
DI EMOGASANALIZZATORI SUDDIVISA IN DUE LOTTI

Termine perentorio per la consegna delle offerte : giorno 26/05/2017 ORE 13:00

VERBALE RICEZIONE PLICHI

L'Ufficio Protocollo della Azienda Unità Sanitaria Locale di Rieti

ATTESTA

- che entro il termine ultimo di ricezione sopra indicato sono pervenuti i plichi delle offerte inviate dalle imprese di seguito elencate:

Werfen Instrumentation Laboratory Spa	PROT. N. 27868	DEL 24/05/2017
--	----------------	-------------------

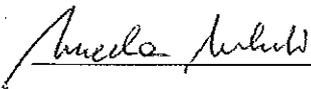
lg

Abbott S.r.l. a socio unico	PROT. N. 28194	DEL 26/05/2017
A.De.Mori	PROT. N. 28249	DEL 26/05/2017

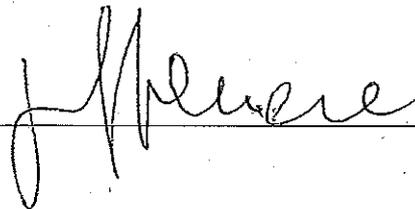
ATTESTA INOLTRE CHE NESSUN PLICO E' PERVENUTO OLTRE IL TERMINE ULTIMO DI RICEZIONE.

Data 26/05/2017

Ufficio Protocollo



Il Funzionario Referente: Lorella Santavenere riceve in data 29/05/2017 n. 3 plichi.





All. 4.2

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA', DI INCOMPATIBILITA',
ASTENSIONE E DEI CONFLITTI DI INTERESSI**

Il/la sottoscritto/a CIARAMELLETTI MARIA ROSARIA nato/a a
ROMA il 03/10/1967 cod. fiscale
CRNHRS.GJR.CB.H.SOLV residente in VIA MAJORANA 1
Città RIETI Prov. RI
nominato con atto deliberativo n. 76/DG del 29-12-2017, componente della
commissione giudicatrice relativa alla procedura
PROCEDURA APERTA IN UNIONE ACQUISTI PER AREA 1, ai sensi dell'art.77 del D.
Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del FORNITURA IN SERVICE DI ENOGAS

avvalendomi

Della facoltà di cui alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art.75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013, nonché dagli artt. 6 e 14 del Codice di Comportamento Aziendale (adottato con deliberazione n.101 del 28.01.2014)

dichiaro

l'assenza delle seguenti cause di inconferibilità (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001), di conflitto di interesse (art.42 del Codice dei contratti) e di astensione (art. 51 codice di procedura civile):

1. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1.
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per il seguente reato previsto nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (nota 1):

.....
.....
.....

2. Conflitto di interessi (art. 42 D.LGS. 50/2016)

Di non trovarmi in condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Dlgs n.50/2016, commi 1 e 2, come di seguito riportati:

“Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici”;

“Si ha conflitto di interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne in qualsiasi modo il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62.”

3. Cause di astensione

di non incorrere in una delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile (nota 3).

Con riferimento alla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse

dichiaro

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che hanno presentato offerta alla presente procedura di gara (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento)

di avere avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i soggetti privati di seguito indicati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento):

1.

2.

E che, in quest'ultimo caso (art.6 D.P.R. n. 62/2013 e Codice aziendale di comportamento):



né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora – per quanto a conoscenza del sottoscritto – rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati.

il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente).

(specificare:)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

(riportare denominazione e ragione sociale)

1.

2.

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

non hanno

hanno i seguenti interessi in attività o decisioni inerenti alla presente procedura di

gara:

di non incorrere, all'atto dell'insediamento, in una delle ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n. 241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

di incorrere, all'atto dell'insediamento, nelle seguenti ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.7.8.1990, n.241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

1.

2.

3.

4. Dichiaro altresì, di non trovarmi in alcuna ipotesi di incompatibilità di cui all' art. 77, comma 4, del Dlgs. n. 50/2016.

Il/La sottoscritto/a, dichiara infine di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art.53 d.lgs. n. 165/2001).



Luogo e data Rieti, 25/01/2018

In fede



**SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI
VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE.**



NOTA 1

Art.314	Peculato
Art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art.316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art.316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art.317	Concussione
Art.318	Corruzione per l'esercizio della funzione
Art.319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art.319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art.319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Art.320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art.322	Istigazione alla corruzione
Art.322 bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e degli Stati Esteri.
Art.323	Abuso d'ufficio
Art.325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art.326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art.328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art.329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
Art.331	Interruzione di un servizio o di pubblica necessità
Art.334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art.335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

lap

NOTA 2

Art. 7. Decreto Presidente della Repubblica, 16 aprile 2016, n.62 - Obbligo di astensione-

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.



NOTA 3

ARTICOLO N.51 C.P.C. Astensione del giudice.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi (c.p.c.73):

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c.74,76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore (c.c.346,392), amministratore di sostegno (c.c.404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c.39,2247)

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.(1)

(1) testo vigente al 30.12.2015

Cognome
Nome
nato il
(atto)
a.....
Città
Residenza
Via.....
Stato
Professione
CON
Statura
Capelli
Occhi
Segni particolari
.....
.....



OMISSIS

lp

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA', DI INCOMPATIBILITA',
ASTENSIONE E DEI CONFLITTI DI INTERESSI**

Il/la sottoscritto/a RINALDI PASQUINA nato/a a
P. BUSTONE (RI) il 19/04/1959 cod. fiscale
RNL P0N59 D59 G756 B residente in VIA ISONZO 11
Città RIETI Prov. RI
nominato con atto deliberativo n. 74/NO del 29-12-2017, componente della
commissione giudicatrice relativa alla procedura
PROCEDURA APERTA IN UNIONE ACQUISTI PER APEA 1, ai sensi dell'art.77 del D.
Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del FORNITURA IN SERVICE DI EMOGAS

avvalendomi

Della facoltà di cui alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art.75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013, nonché dagli artt. 6 e 14 del Codice di Comportamento Aziendale (adottato con deliberazione n.101 del 28.01.2014)

dichiaro

l'assenza delle seguenti cause di inconferibilità (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001), di conflitto di interesse (art.42 del Codice dei contratti) e di astensione (art. 51 codice di procedura civile):

1. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1.
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per il seguente reato previsto nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (nota 1):

.....
.....
.....



2. **Conflitto di interessi (art. 42 D.LGS. 50/2016)**

Di non trovarmi in condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Dlgs n.50/2016, commi 1 e 2, come di seguito riportati:

“Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici”;

“Si ha conflitto di interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne in qualsiasi modo il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62.”

3. **Cause di astensione**

di non incorrere in una delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile (nota 3).

Con riferimento alla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse

dichiaro

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che hanno presentato offerta alla presente procedura di gara (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento)

di avere avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i soggetti privati di seguito indicati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento):

1.

2.

E che, in quest'ultimo caso (art.6 D.P.R. n. 62/2013 e Codice aziendale di comportamento):



né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora – per quanto a conoscenza del sottoscritto – rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati.

il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente).

(specificare:

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

(riportare denominazione e ragione sociale)

1.

2.

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

non hanno

hanno i seguenti interessi in attività o decisioni inerenti alla presente procedura di

gara:

di non incorrere, all'atto dell'insediamento, in una delle ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n. 241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/ D.G. f.f. del 31.01.2014.

di incorrere, all'atto dell'insediamento, nelle seguenti ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.7.8.1990, n.241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

1.

2.

3.

4. Dichiaro altresì, di non trovarmi in alcuna ipotesi di incompatibilità di cui all' art. 77, comma 4, del Dlgs. n. 50/2016.

Il/La sottoscritto/a, dichiara infine di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art.53 d.lgs. n. 165/2001).



Luogo e data Rieti 25/01/2018

In fede

Pasquale Russo

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE.

lp

NOTA 1

Art.314	Peculato
Art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art.316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art.316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art.317	Concussione
Art.318	Corruzione per l'esercizio della funzione
Art.319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art.319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art.319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Art.320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art.322	Istigazione alla corruzione
Art.322 bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e degli Stati Esteri.
Art.323	Abuso d'ufficio
Art.325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art.326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art.328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art.329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
Art.331	Interruzione di un servizio o di pubblica necessità
Art.334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art.335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa



NOTA 2

Art. 7. Decreto Presidente della Repubblica, 16 aprile 2016, n.62 - Obbligo di astensione-

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.



NOTA 3

ARTICOLO N.51 C.P.C. Astensione del giudice.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi (c.p.c.73):

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c.74,76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore (c.c.346,392), amministratore di sostegno (c.c. 404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c.39,2247)

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.(1)

(1) testo vigente al 30.12.2015



Cogn
Nome
nato i
(atto
a.....
Città
Reside
Via....
Stato c
Profes
CON
Statura
Capell
Occhi
Segni p
.....
.....



5755140

lg

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA', DI INCOMPATIBILITA',
ASTENSIONE E DEI CONFLITTI DI INTERESSI**

Il/la sottoscritto/a LUCIANO QUATTORINI nato/a a
MAGLIANO SABINA il 05/06/1959 cod. fiscale
PTLON59H05EQ2M residente in VIA XXIII SETTEMBRE, 2
Città RIETI Prov. RIETI
nominato con atto deliberativo n. 74/DG del 29-12-2017, componente della
commissione giudicatrice relativa alla procedura
PROCEDURA APERTA IN UNIONE ACQUISTI PER AREA ai sensi dell'art.77 del D.
Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del FORNITURA IN SERVICE EDUCAS

avvalendomi

Della facoltà di cui alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art.75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013, nonché dagli artt. 6 e 14 del Codice di Comportamento Aziendale (adottato con deliberazione n.101 del 28.01.2014)

dichiaro

l'assenza delle seguenti cause di inconferibilità (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001), di conflitto di interesse (art.42 del Codice dei contratti) e di astensione (art. 51 codice di procedura civile):

1. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1.
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per il seguente reato previsto nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (nota 1):

.....
.....
.....



2. Conflitto di interessi (art. 42 D.LGS. 50/2016)

Di non trovarmi in condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Dlgs n.50/2016, commi 1 e 2, come di seguito riportati:

“Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici”;

“Si ha conflitto di interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne in qualsiasi modo il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62.”

3. Cause di astensione

di non incorrere in una delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile (nota 3).

Con riferimento alla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse

dichiaro

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che hanno presentato offerta alla presente procedura di gara (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento)

di avere avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i soggetti privati di seguito indicati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento):

1.

2.

E che, in quest'ultimo caso (art.6 D.P.R. n. 62/2013 e Codice aziendale di comportamento):



né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora – per quanto a conoscenza del sottoscritto – rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati.

il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente).

(specificare:)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

(riportare denominazione e ragione sociale)

1.

2.

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

non hanno

hanno i seguenti interessi in attività o decisioni inerenti alla presente procedura di gara:

di non incorrere, all'atto dell'insediamento, in una delle ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n. 241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

di incorrere, all'atto dell'insediamento, nelle seguenti ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.7.8.1990, n.241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

1.

2.

3.

4. Dichiaro altresì, di non trovarmi in alcuna ipotesi di incompatibilità di cui all' art. 77, comma 4, del Dlgs. n. 50/2016.

Il/La sottoscritto/a, dichiara infine di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art.53 d.lgs. n. 165/2001).



Luogo e data Pietr 15.01.2018

In fede

A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'L. Quat', is written above a horizontal line.

**SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI
VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE.**

A small, handwritten signature or mark in the bottom left corner of the page.

NOTA 1

Art.314	Peculato
Art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art.316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art.316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art.317	Concussione
Art.318	Corruzione per l'esercizio della funzione
Art.319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art.319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art.319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Art.320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art.322	Istigazione alla corruzione
Art.322 bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e degli Stati Esteri.
Art.323	Abuso d'ufficio
Art.325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art.326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art.328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art.329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
Art.331	Interruzione di un servizio o di pubblica necessità
Art.334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art.335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa



NOTA 2

Art. 7. Decreto Presidente della Repubblica, 16 aprile 2016, n.62 - Obbligo di astensione-

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.



NOTA 3

ARTICOLO N.51 C.P.C. Astensione del giudice.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi (c.p.c.73):

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c.74,76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore (c.c.346,392), amministratore di sostegno (c.c.404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c.39,2247)

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.(1)

(1) testo vigente al 30.12.2015

Cognome
Nome
nato il
(atto di nascita)
a.....
Città
Residenza
Via.....
Stato di nascita
Professione
CON
Statura
Capelli
Occhi
Segni particolari
.....
.....



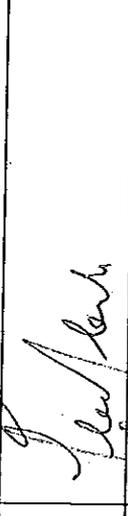
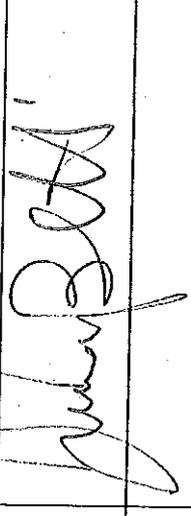
OMISSIS

Up

Legali Rappresentanti o Delegati presenti

Procedura di gara in unione d'acquisto dell'area aggregata 1 ASL Rieti, ASL ROMA 4, ASL ROMA 5, ASL VITERBO per la fornitura in service di erogatori di ossigeno suddivisa in due lotti

SEDUTA PUBBLICA del 25 gennaio 2018
ALLEGATO 3 AL VERBALE N. 1

SOCIETA'	PRESENZA RAPPRESENTANTE O DELEGATO		DOCUMENTO	D=DELEGA P=PROCURA L=LEG.RAPP.	FIRMA
	S/NO	COGNOME			
A. SENORI		SAVIORESSANO	MURZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	
		FABBA	ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	
IL-Werfer		FLORE AVE	FUORO	<input checked="" type="checkbox"/>	
ABBOTT		BENNETTI	SIMONA	<input checked="" type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	

